



“Le leggi razziali rappresentano un capitolo buio, una macchia indelebile, una

pagina infamante della nostra storia.

Cacciare i bambini dalle scuole, espellere gli ebrei dall'amministrazione statale, proibire loro il lavoro intellettuale, confiscare i beni e le attività commerciali, cancellare i nomi ebraici dai libri, dalle targhe e persino dagli elenchi del telefono e dai necrologi sui giornali costituiva una persecuzione della peggiore specie. Gli ebrei in Italia erano, di fatto, condannati alla segregazione, all'isolamento, all'oblio civile. In molti casi, tutto questo rappresentò la premessa dell'eliminazione fisica”.

Dal discorso per la Giornata della Memoria

25 gennaio 2018

1938: L'UMANITÀ NEGATA

Un unico filo rosso lega le leggi per la difesa della razza del 1938 allo sterminio degli ebrei italiani.

Con l'ausilio di tecnologie immersive e multimediali e con documenti originali "parlanti", la mostra ripercorre il viaggio di una famiglia ebrea dalla discriminazione razziale all'abisso di Auschwitz.



PRESIDENZA
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Mostra a cura di

Paco Lanciano

Giovanni Grasso

Allestimento e Realizzazione

Mizar srl



ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI



1938: L'UMANITÀ NEGATA



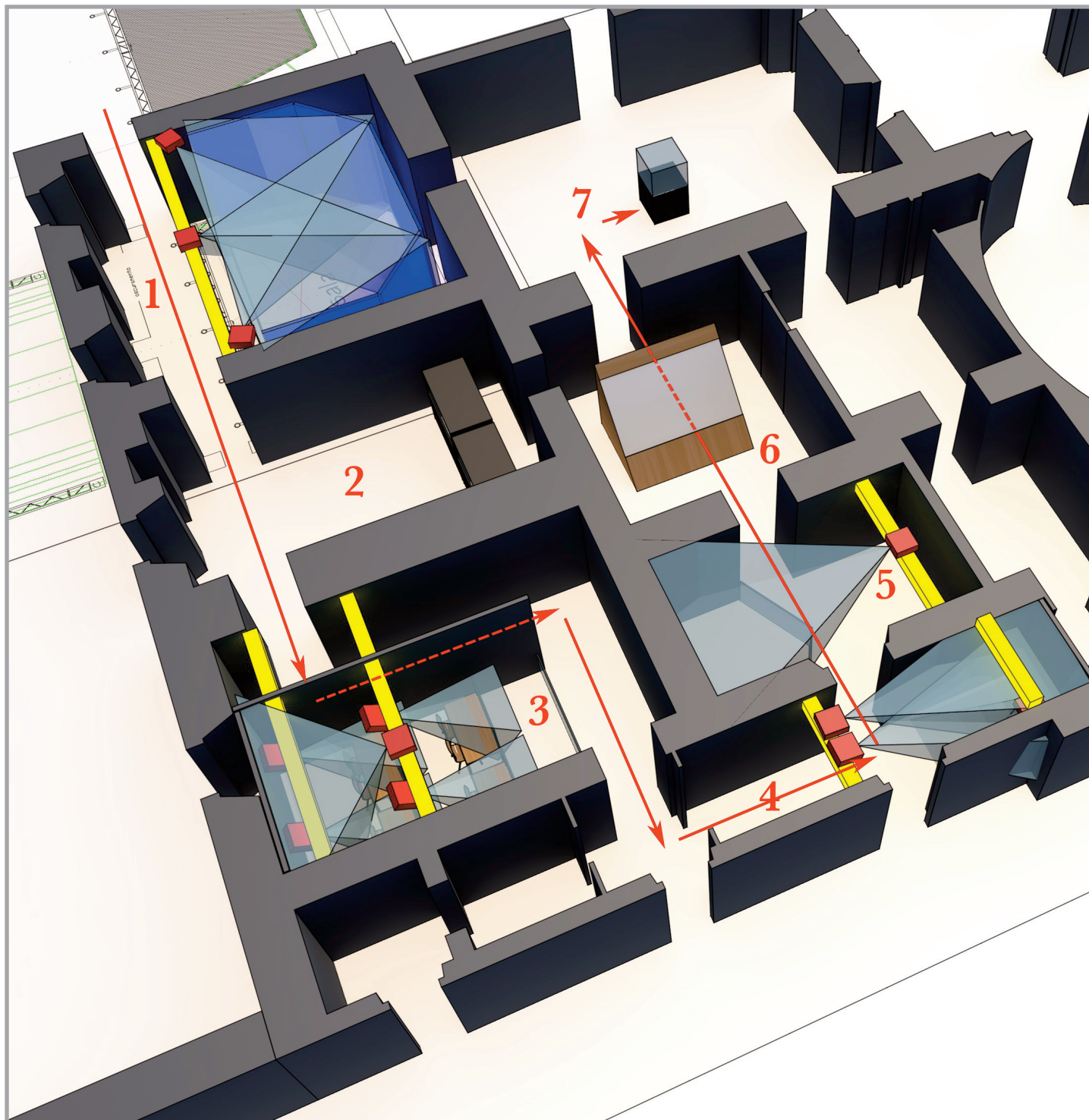
DALLE LEGGI RAZZIALI ITALIANE AD AUSCHWITZ

Un percorso multimediale

Roma, Palazzo del Quirinale

23 ottobre 2018 - 27 gennaio 2019

Orario: 10.00 - 16.00; lunedì e giovedì chiuso, ingresso su prenotazione
palazzo.quirinale.it - Call center 06.39967557



PERCORSO

- **1 La nostra storia**

Un filmato immersivo ricostruisce parte della storia del nostro Paese. Si inizia dal 1915, con la Grande Guerra, fino alla fine del secondo conflitto mondiale con l'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica italiana. Protagoniste due famiglie italiane, che avranno destini diversi.

- **2 Sala dei documenti**

Alcuni documenti originali illustrano il meccanismo di persecuzione degli ebrei in Italia dopo il 1938.

- **3 In classe**

Le leggi del 1938 non risparmiano i bambini: la scuola come primo gradino di discriminazione razziale. Altri ne seguiranno.

- **4-5 Il viaggio verso l'abisso**

Dopo l'8 settembre 1943 si apre la caccia nazi-fascista all'ebreo. Per chi viene catturato sarà un viaggio senza ritorno verso i campi di sterminio.

- **6-7 La Costituzione contro il Razzismo**

Dalle macerie della guerra risorgono i principi di libertà, democrazia, giustizia e uguaglianza. Nell'ultima sala è esposta la copia originale della nostra Costituzione. I valori costituzionali e l'Unione Europea sono l'argine contro il ritorno di ideologie razziste.